

**VERBALE DELLA PRIMA RIUNIONE DEL 2007 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA
SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA DELLE MATEMATICHE**

Il giorno 27.2.2007 alle ore 13.30 il Consiglio Direttivo della SISM si riunisce nella Sala Toja del Dipartimento di Matematica dell'Università di Firenze per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni.**
- 2. Approvazione dei verbali della riunione precedente e dell'Assemblea.**
- 3. Commissioni CIVR e UMI-DMV.**
- 4. Meeting Parigi e altre iniziative nel 2007.**
- 5. Schede di adesione pervenute.**
- 6. Notizie per il sito (conferenze, congressi, seminari, mostre, etc).**

Sono presenti: Franca Cattelani, Livia Giacardi, Enrico Giusti, Giorgio Israel, Pier Daniele Napolitani, Paolo Freguglia, Luigi Pepe, C. Silvia Roero.

Giustifica l'assenza: Aldo Brigaglia.

1. Comunicazioni

Il Presidente apre la seduta commentando l'esito del VI Congresso della SISM *La matematica nel Mediterraneo – Storia della matematica e insegnamento*, tenutosi a Napoli dal 16 al 18 novembre 2006, esito che è stato ampiamente positivo visti i giudizi favorevoli dei soci sia sulla qualità degli interventi, sia sull'organizzazione in genere. I partecipanti sono stati 70, in massima parte soci della SISM.

Il Presidente comunica inoltre che Romano Gatto, membro del Comitato organizzatore del Congresso le ha inviato il seguente resoconto delle spese sostenute. I fondi disponibili (5000 Euro dal cofinanziamento della Regione Campania e 4000 da finanziamento privato) sono stati così spesi:

| | |
|--|------|
| Stampa anastatica degli <i>Opuscoli di Leonardo Pisano</i> | 1760 |
| Albergo e soggiorno dei conferenzieri invitati | 1970 |
| Accademia delle Scienze | 600 |
| Manifesti e inviti | 406 |
| Trasporti (bus cena sociale) | 264 |
| Servizio di ristorazione (pranzo e pausa caffè) | 4000 |

| | |
|--------|------|
| TOTALE | 9000 |
|--------|------|

2. Approvazione del verbale della riunione precedente.

Si approvano all'unanimità il verbale della seduta del Consiglio direttivo della SISM del 15.11.2006 e dell'Assemblea del 17.11.2006.

3. Commissioni CIVR e UMI-DMV.

Il Presidente apre la discussione sul documento redatto dalla Commissione composta da Luigi Pepe, Paolo Freguglia e Giorgio Israel, incaricata nella seduta del 15.11.2006 di affrontare il problema della collocazione accademica della storia delle matematiche e quello, ad essa collegato, della valutazione delle pubblicazioni del settore. Pepe presenta brevemente le linee salienti del documento che si intende diretto soprattutto ai matematici ed è volto a mostrare la rilevanza della ricerca storica e dell'insegnamento della storia non solo in ambito accademico, ma anche nel mondo della scuola e nella società. Segue un'ampia discussione (Freguglia, Israel, Giusti, Roero, Napolitani, Cattelani, Giacardi) in cui si prende atto della tendenza prevalente a non considerare la storia delle matematiche – al pari di tutti i settori “di confine” - una disciplina matematica, come appare chiaramente dalle ultime valutazioni del CIVR (Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca) e dal fatto che in Italia il corso di storia sia obbligatorio solo in due corsi di laurea in matematica; si evidenzia l'importanza di una vera interazione fra storici e matematici e l'urgenza di definire criteri di valutazione precisi in modo che le pubblicazioni storiche vengano giudicate all'interno del loro ambito

specifico. Si precisano pertanto alcuni punti del documento presentato dalla Commissione, documento che sarà inviato, a nome del Consiglio direttivo, all'Unione Matematica Italiana per la pubblicazione sul Notiziario, a tutti i direttori dei Dipartimenti di matematica italiani, ai presidenti dei Consigli di corso di studi, all'INDAM, all'on. Luciano Modica, sottosegretario all'Università e alla Ricerca e ai professori italiani di Storia delle matematiche. Giusti suggerisce di inviare per conoscenza il documento anche alla Società Italiana di Storia della Scienza, alla Società Italiana di Storia della Fisica e dell'Astronomia, al Gruppo Italiano di Storia della Chimica e al Presidente della CIIM, Gabriele Anzellotti.

Il Presidente dà ora la parola a Giacardi affinché riferisca sul lavoro svolto dalla Commissione (composta da Aldo Brigaglia, Livia Giacardi e Silvia Roero) incaricata di prendere contatti con gli storici tedeschi e di presentare una proposta per la sessione di storia delle matematiche del Joint Meeting fra l'Unione Matematica Italiana e la Deutsche Mathematiker-Vereinigung (Perugia, 18-22 giugno 2007) e la ringrazia per aver accettato l'incarico di organizzarla insieme a Gert Schubring. Giacardi comunica innanzitutto che il titolo è stato meglio definito come segue: *Transfer and Scientific Exchange: Relations between German and Italian Mathematicians, from the 17th to the mid-20th Century*. Passa poi a illustrare la rosa di interventi proposti (vedi Allegato 1) dal versante tedesco: Siegmund Probst, Leibniz-Archiv Hannover; Gert Schubring, Universität Bielefeld; Andreas Karachalios, Universität Mainz, e dal versante italiano: Pier Daniele Napolitani, Università di Pisa; Maria Teresa Borgato, Università di Ferrara; Paolo Freguglia, Università di L'Aquila; Aldo Brigaglia, Università di Palermo e Ciro Ciliberto, Università di Roma "Tor Vergata"; Rossana Tazzioli, Università di Catania; Luca dell'Aglio, Università della Calabria; Cinzia Cerroni, Università di Palermo. Segnala, però, che Andreas Karachalios ha appena comunicato che non potrà partecipare al Joint Meeting per sopraggiunti impegni. Pertanto, per mantenere un giusto equilibrio fra i relatori delle due nazionalità, alcuni membri del direttivo propongono di scegliere tre o al massimo quattro fra i sette interventi italiani proposti dalla commissione. Il Direttivo dopo breve discussione stabilisce che i relatori italiani siano tre: Borgato, Dell'Aglio e Freguglia. Pepe propone che la SISM rimborsi la tassa di iscrizione ai partecipanti italiani. Si apre a questo punto una vivace discussione sull'opportunità o meno di partecipare in forma così ridotta al Joint Meeting e, da più parti (Israel, Napolitani, Freguglia), si fa presente che in tal modo la sessione risulta impoverita, si sottolineano i costi elevati di partecipazione che vanno a pesare su fondi di ricerca già esigui e soprattutto si segnala il rischio che il pubblico si riduca ai soli relatori. Giusti ritiene tuttavia che, avendo già data l'adesione, sia importante intervenire e il Presidente concorda. Vista la disparità di opinioni il Presidente mette ai voti la partecipazione al Joint Meeting e il supporto finanziario della SISM: 5 favorevoli (Cattelani, Giacardi, Giusti, Pepe, Roero), 2 contrari (Israel, Napolitani), 1 astenuto (Freguglia). A maggioranza si decide per la partecipazione e Giacardi si impegna a comunicare al Comitato organizzatore del Joint Meeting il programma della sessione e a preparare il sito della medesima.

4. Meeting Parigi e altre iniziative nel 2007.

Il Presidente comunica al Consiglio direttivo le notizie avute da Marco Panza circa l'organizzazione del Joint Meeting fra la SISM e la SFHST (Société Française d'Histoire des Sciences et des Techniques) che si terrà a Parigi dal 25 al 27 ottobre 2007 presso l'Institut Henri Poincaré, Amphitheâtre Darboux, 11 rue Pierre et Marie Curie. Come era stato già deciso nella precedente riunione il Convegno sarà incentrato sul tema *Le scienze matematiche nell'età moderna (XV-XIX sec.)*, con quattro conferenze ad invito. Marco Panza, che si occuperà dell'organizzazione insieme alla segretaria della SFHST Anne Bonnefoy, ha provveduto a stilare un elenco di alberghi e di residenze ubicate nei pressi dell'Institut, che sarà inserito sul sito del Congresso e sarà inviato ai soci per posta con le modalità di iscrizione. Coloro che intendono partecipare al Joint Meeting dovranno prenotare personalmente i pernottamenti. La Société Française d'Histoire des Sciences et des Techniques ha scelto i membri francesi del Comitato scientifico nelle persone di Michel Blay del CNRS e Jullien Vincent dell'Università di Nantes. Il Consiglio direttivo dopo breve discussione stabilisce che i membri italiani del Comitato scientifico siano Paolo Freguglia e Giorgio Israel che dovranno proporre al direttivo i due relatori italiani per le conferenze ad invito e dovranno scegliere le comunicazioni dei soci italiani che intendono intervenire al Joint Meeting. Altrettanto faranno i membri del Comitato scientifico francese. Il Direttivo passa successivamente a stabilire le modalità di iscrizione e di partecipazione al congresso, secondo le usuali regole della SISM: nessuna tassa di iscrizione è

richiesta per assistere ai lavori. Un attestato di partecipazione verrà rilasciato agli insegnanti che vi partecipano come attività di aggiornamento e a tutti coloro che lo richiederanno. I soci che intendono presentare una comunicazione dovranno inviare al Presidente il titolo entro il 15 maggio 2007 e trasmettere in formato elettronico il sunto entro il 30 giugno 2007 ai membri del Comitato scientifico italiano (Freguglia e Israel). Il sunto dovrà essere sufficientemente ampio (da 1 a 3 cartelle) in modo da consentire al Comitato Scientifico di valutare l'originalità e la profondità della ricerca e dovrà essere corredato di una bibliografia che non superi una cartella. Le lingue accettate sono: Francese, Italiano, Inglese. Pepe propone che la SISM deliberi un finanziamento di 2000 Euro per i conferenzieri invitati a questo Joint Meeting e il Direttivo approva all'unanimità.

Il Presidente ricorda infine che nella passata riunione (15.11.2006) si è deciso di ridimensionare per il 2007 l'incontro annuale della SISM, concentrandolo in una sola giornata, con una o due conferenze ad invito che precederanno l'Assemblea dei soci, e di tenerlo in una sede del centro Italia, ad esempio Bologna, Firenze o Pisa nel periodo novembre-dicembre 2007. Per consentire ai soci, soprattutto insegnanti di scuola secondaria, di visitare in tale occasione un museo di matematica propone come sede dell'incontro annuale il Giardino di Archimede a Firenze. Dopo breve discussione il Consiglio direttivo accoglie la proposta, stabilisce come data il 23 novembre e Giusti suggerisce che la conferenza ad invito sia tenuta da Pier Daniele Napolitani sulla figura e sull'opera di Archimede. Il Direttivo approva.

5. Schede di adesione pervenute.

Il Presidente presenta, in ordine di approvazione, le domande di adesione alla SISM che sono state accolte dal Direttivo per via telematica, indicando la professione dei richiedenti e i soci presentatori:

| | | |
|----------------------|---|---------------------------|
| Paola MAGNAGHI | Ricercatore, Politecnico di Milano | S. Roero, L. Pepe |
| Salvatore RAO | Professore, Università di Napoli | L. Pepe, R. Gatto |
| Danilo CAPECCHI | Professore, Università di Roma | L. Pepe, R. Gatto |
| Bonaventura PAOLILLO | Dottorando (Salerno) | F. Cattelani, S. Roero |
| Marianna FORNASIERO | Assegnista, Università di Ferrara | M.T. Borgato, L. Pepe |
| Emilia FLORIO | Assegnista, Università della Calabria | L. Maierù, F. Cattelani |
| Camillo CIARLANTE | Insegnante (Isernia) | R. Gatto, L. Pepe |
| Dino BUZZETTI | Professore, Università di Bologna | L. Pepe, F. Cattelani |
| Marcella LORENZI | Comunicatore scientifico, Univ.della Calabria | S. Roero, M. Francaviglia |
| Marco CASTRIOTA | Insegnante (Oristano) | S. Roero, R. Scoth |

6. Notizie per il sito (conferenze, congressi, seminari, mostre, etc).

Il Presidente invita i membri del Direttivo a comunicare tempestivamente notizie di convegni e di cicli di conferenze in modo che si possano inserire tempestivamente nel sito della SISM.

Non essendoci altri temi da trattare o comunicazioni, la seduta si chiude alle ore 16.20.

Il Segretario Livia Giacardi

Visto
Il Presidente C. Silvia Roero

Approvato a Firenze il 23.11.2007

Allegato 1

Joint Meeting DMV-UMI, 18-22 giugno 2007 Proposte per la sessione di Storia delle matematiche *Transfer and Scientific Exchange: Relations between German and Italian Mathematicians, from the 17th to the mid-20th Century*

Interventi proposti da G. Schubring:

1) **Siegmund Probst**, Leibniz-Archiv Hannover

"Leibniz e Mengoli", sulla ricezione da parte di Leibniz dei risultati e delle teorie di Pietro Mengoli sulle serie infinite"

2) **Gert Schubring**, Fakultät für Mathematik, Universität Bielefeld

"Karl Weierstraß's correspondence with Italian mathematicians".

3) **Andreas Karachalios**, Universität Mainz

"Aerodinamica e Matematica nella Germania Nazista e nell'Italia fascista: Un confronto tra alcuni istituti di ricerca"

Interventi proposti dal Comitato scientifico SISM (A. Brigaglia, L. Giacardi, C.S. Roero):

1) **Pier Daniele Napolitani** (M. Malpangotto, R. Bellé) Dipartimento di Matematica, Università di Pisa

2) **Maria Teresa Borgato**, Dipartimento di Matematica, Università di Ferrara

"Un inedito berlinese di Lagrange"

3) **Paolo Freguglia**, Dipartimento di Matematica Pura ed Applicata, Università di L'Aquila

"Dall'eredità grassmanniana alla teoria delle omografie nella scuola di Peano"

Si presenta una ricostruzione ed un'analisi storica del processo teorico che nell'ambito della scuola di Peano portò dall'eredità grassmanniana al calcolo vettoriale e alla teoria delle omografie. L'obiettivo è anche quello di tentare di dare una generalizzazione delle idee basilari introdotte da Peano (e da H. Grassmann). Inoltre si analizzano le applicazioni del calcolo geometrico fatte da Peano alle dimostrazioni di fondamentali teoremi di geometria proiettiva. Infine si esamina analiticamente un'importante applicazione di Roberto Marcolongo della teoria delle omografie alla formulazione delle trasformazioni di Lorentz.

4) **Aldo Brigaglia, Ciro Ciliberto**, Dipartimento di Matematica ed Applicazioni, Università di Palermo; Dipartimento di Matematica, Università di Roma "Tor Vergata"

"Il rapporto Clebsch - Cremona e la diffusione del punto di vista di Riemann nella geometria algebrica italiana"

Alcuni anni fa è stata pubblicata la corrispondenza tra Clebsch e Cremona, che, oltre a rivelare gli stretti legami personali tra i due matematici, ha messo in piena luce il ruolo giocato da Luigi Cremona e da Felice Casorati, nel perfezionamento del famoso testo scritto da Clebsch in collaborazione con Gordan e nella sua piena assimilazione dei metodi riemanniani da parte della giovane generazione dei geometri italiani.

5) **Rossana Tazzioli**, Dipartimento di Matematica e Informatica, Università di Catania

"L'influenza di Riemann sulla matematica italiana: il caso di Betti e Beltrami"

È nota la grande influenza di Riemann sui matematici italiani; in particolare quella dei suoi lavori di analisi complessa su Betti, Casorati, e altri. In questo intervento si intende invece focalizzare l'attenzione sull'influenza da lui esercitata sulla fisica matematica italiana, con particolare riferimento ai lavori di Betti e Beltrami, che possono essere considerati i "caposcuola" della fisica matematica nell'Italia post-unitaria.

6) **Luca dell'Aglio**, Dipartimento di Matematica, Università della Calabria

"La matematica tedesca e il Calcolo differenziale assoluto"

Vengono prese in esame le principali influenze relative alla matematica tedesca che hanno agito nel processo di formazione del Calcolo differenziale assoluto, nell'ambito dello sviluppo ottocentesco della geometria differenziale e della teoria (in senso lato) degli invarianti.

7) **Cinzia Cerroni**, Dipartimento di Matematica ed Applicazioni, Università di Palermo

"La Scuola di Hilbert sui Fondamenti della Geometria e le reazioni in Italia"

I Grundlagen der Geometrie di Hilbert (1899) segnano un momento decisivo nello studio dei fondamenti della geometria. Infatti, lo studio delle relazioni e dell'indipendenza tra gli assiomi non è visto come una sistemazione rigorosa della disciplina, ma ha come conseguenza la nascita di "nuove geometrie" (non-desarguesiane, non-archimedee etc.) ed apre quindi una nuova linea di ricerca. In particolare, M. Dehn, allievo di Hilbert, analizzò le relazioni tra l'Assioma di Archimede ed i teoremi di Saccheri-Legendre e R. Moufang, allieva di Dehn, nello studio delle geometrie piane non-desarguesiane, determinò le proprietà delle algebre coordinatizzanti di tali piani. I fondamenti della geometria erano un campo molto coltivato in Italia, da Peano, Segre, Veronese, Pieri, e giovani che iniziavano le loro ricerche quali Fano ed Enriques. Si analizzeranno le reazioni ed i collegamenti tra la Scuola italiana e l'evoluzione della Scuola hilbertiana.